

CNA TOSCANA

NUOVO ACCORDO CIG IN DEROGA

È stato raggiunto, da Cna Toscana e Confartigianato Toscana, un nuovo accordo sulla riformulazione delle disposizioni relative all'accesso alla CIG in deroga. La firma dell'accordo è prevista per il giorno giovedì 28 gennaio prossimo.

Grazie ad un'efficace azione e ad incisive prese di posizione a favore di una nuova configurazione delle suddette disposizioni, si è pervenuti ad un risultato che ha un'indubbia rilevanza per tutte le imprese e le aziende associate.

Cna Toscana e Confartigianato Toscana infatti sono riuscite ad introdurre una serie di specifici emendamenti che hanno ridisegnato i precedenti accordi nell'ottica di una decisiva semplificazione degli adempimenti burocratici ed in favore di un più largo accesso all'istituto stesso da parte delle imprese interessate.

Le semplificazioni apportate riguardano in ugual modo le Aziende di tipologia A e le Aziende di tipologia B le quali possono richiedere un periodo di CIG in deroga della durata massima di 12 mesi per anno solare. Le aziende che hanno presentato domanda nei mesi a cavallo fra 2009 e 2010, allo scadere dei 12 mesi potranno presentare un'ulteriore domanda a copertura del periodo sino al 31/12/2010.

Fermo restando il limite dei 12 mesi, ciascuna richiesta di intervento della CIG in deroga non può superare i 4 mesi continuativi.

La relativa norma transitoria prevede che le aziende che hanno già presentato domanda ai sensi dell'accordo quadro del 23.11.09, procederanno, sino alla scadenza della domanda, secondo le modalità previste dal citato accordo. Il nuovo accordo decorre dal 1° febbraio 2010 ed opera per i periodi di CIG a partire dal 1° febbraio 2010.

Sostanzialmente, con la sottoscrizione dell'Accordo vengono meno le disposizioni per cui la durata massima era determinata in 180 giorni e la necessità di autocertificare l'effettivo utilizzo nel caso di superamento del suddetto periodo. Inoltre, la previsione che ogni singola domanda non possa avere durata superiore ai 4 mesi è stata introdotta al fine di consentire un migliore monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle risorse stanziare per la CIG in deroga.